

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../47356/2009

OGGETTO: COMUNE DI VILLANOVA CANAVESE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 41 DEL 20/07/2009 - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare della prima Variante parziale al P.R.G.C., adottato dal Comune di Villanova Canavese, con deliberazione del C.C. n. 41 del 20/07/2009, trasmesso alla Provincia ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), in data 15/10/2009 e pervenuto il 26/10/2009 (*prat. n. 118/2009*);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 41 del 20/07/2009 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone la modifica della cartografia del Piano per localizzare tre rotatorie, in particolare:

?? in via San Massimo in corrispondenza del PEC previsto nelle zone Co*5-6 e Co1-2;

?? tra via Ines Magnoni, via Stura e la nuova strada in fase di realizzazione tra il cimitero e via Aiassa;

?? all'intersezione tra via Stura e lo svincolo in direzione Cafasse;

consultato il Servizio Programmazione Viabilità in data 12/11/2009;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del

vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della prima Variante Parziale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Villanova Canavese con deliberazione C.C. n. 41 del 20/07/2009, le seguenti osservazioni:

?? si ricorda che la Variante parziale è ad ogni effetto, formale e sostanziale, una variante nel senso pieno del termine, poiché modifica la pianificazione comunale; deve perciò prevedere, pur tenendo conto della minore incidenza territoriale rispetto ad una Variante strutturale ed al suo diverso e più semplice iter procedurale, il rispetto dei requisiti formali. Per questo è opportuno integrare il progetto definitivo con:

?? la dichiarazione di compatibilità al Piano di Classificazione Acustica ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della Legge Regionale n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*". Si rammenta che ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta il contestuale controllo di compatibilità con il Piano sopraccitato;

?? la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali come previsto dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione della Variante;

?? ed infine, per quanto attiene la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), si rammenta che la D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-8931 (pubblicata nel supplemento al B.U.R. del 12/06/2008) ad oggetto: "*D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale di piani e programmi*" indica, (in particolare nell'Allegato II) due procedure alternative per addivenire alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), che si concretizzano con l'esclusione dal processo oppure con la verifica di assoggettabilità.

Alla luce di quanto sopra riportato e considerato la natura della modifica urbanistica si suggerisce di verificare se esistono i presupposti di esclusione, riportando nella deliberazione di approvazione, come citato nell'allegato II della DGR soprarichiamata, "*..... la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo*";

?? infine, si rammenta, valutato il mancato invio alla Provincia del progetto definitivo di cinque Varianti parziali (adottate ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.), che il comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 01/01/2007 ha integrato l'ultimo periodo del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77 nel seguente modo: "*La deliberazione di approvazione è trasmessa alla provincia e alla Regione, entro dieci*

giorni dalla sua adozione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del Piano Regolatore Generale.";

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
3. **di trasmettere** al Comune di Villanova Canavese la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,.....